

DecretoN° di Repertorio Generale : **5344/2015**N° di Protocollo : **153708/2015**Titolario/Anno/Fascicolo : **11.3/2008/19**In Pubblicazione : dal **17/6/2015** al **2/7/2015**Struttura Organizzativa : **SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURE METROTRANVIARIE ED ESPROPRI**Dirigente : **GUGLIELMINO ETTORE**

OGGETTO : RISOLUZIONE DEL "CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA E PER LO STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA TRANVIA EXTRAURBANA MILANO - LIMBIATE NEL TRATTO COMPRESO TRA MILANO COMASINA (FUTURO ATTESTAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA 3) E LIMBIATE OSPEDALE" N. 2171 DEL 21/2/2008 E DEL RELATIVO ATTO AGGIUNTIVO DEL 19/12/2013 TRA LA PROVINCIA DI MILANO - ORA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - E A.T.I. TRA METRO ENGINEERING S.R.L., INECO S.A., ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ S.R.L.. CUP: J62I03000010009 - CIG: 4329724944

Documenti : Testo dell'atto

 [versione firmata](#) [versione pdf](#)

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#))

Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).

Nel caso in cui, all'apertura dei files in formato .pdf, compaia il messaggio ""Errore durante l'apertura del documento. Il file è danneggiato e non può essere riparato." è consigliato scaricare e installare il software PDF FOXIT READER (disponibile [qui](#)).

 **Annulla e Torna**



Città metropolitana di Milano

Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico
Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie Ed Espropri

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.5344/2015 del 17/06/2015

Prot. n.153708/2015 del 17/06/2015

Fasc.11.3 / 2008 / 19

Oggetto: Risoluzione del "Contratto per l'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva e per lo studio di fattibilità ambientale per la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano - Limbiate nel tratto compreso tra Milano Comasina (futuro attestamento della linea Metropolitana 3) e Limbiate Ospedale"

n. 2171 del 21/2/2008 e del relativo atto aggiuntivo del 19/12/2013 tra la Provincia di Milano - ora Città Metropolitana di Milano - e A.T.I. tra Metro Engineering s.r.l., INECO S.A., Roma Servizi per la Mobilità s.r.l..

CUP: J62I03000010009 - CIG: 4329724944

**IL DIRETTORE DEL SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURE
METROTRANVIARIE ED ESPROPRI**

Premesso che con Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamati :

- il Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Comune di Cormano, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Senago, Comune di Varedo e Comune di Limbiate per la Progettazione Definitiva da Milano Comasina a Limbiate, approvato con Deliberazione di Giunta Prov.le n. 191 Rep. Gen. del 16/03/2005, sottoscritto in data 26 maggio 2006, in base al quale la Provincia di Milano ha affidato l'

elaborazione del progetto definitivo mediante esperimento di asta pubblica;

- la Determinazione Dirigenziale R.G. 7128/2007 del 4/4/2007 con la quale è stato, tra l'altro, affidato l'incarico per la progettazione definitiva della tranvia Milano-Limbiate;
- il Contratto n. 2171 di repertorio (atti prov.li 137772/2006 fasc. 14.1/2003/2683), per la progettazione definitiva e lo studio di fattibilità ambientale per la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano - Limbiate nel tratto compreso tra Milano Comasina (futuro attestamento della linea Metropolitana 3) e Limbiate Ospedale, sottoscritto in data 21 febbraio 2008 dall'Associazione Temporanea d'Impresa tra Metropolitana Milanese S.p.A. (capogruppo), INECO S.A. - A.T.A.C. S.p.A. e dalla Provincia di Milano, per l'affidamento dell'incarico di cui trattasi;
- la Determinazione Dirigenziale R. G. n. 5385/2012 del 27/06/2012 "Modifica del contratto n. 2171 relativamente alle modalità di pagamento per l'incarico di progettazione definitiva e dello studio di fattibilità ambientale per la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano - Limbiate nel tratto compreso tra Milano Comasina (futuro attestamento della linea Metropolitana 3) e Limbiate Ospedale CUP: J62I03000010009 - CIG: 4329724944";

Preso atto che:

- con Disposizione Dirigenziale del Direttore del Settore Trasporto Pubblico n. 419/09 del 06.08.2009 R.G. n. 12610/09, la Provincia di Milano ha preso atto del conferimento di ramo d'azienda da parte di Metropolitana Milanese a Metro Engineering S.p.A. che è subentrata a tutti gli effetti di legge a Metropolitana Milanese S.p.A.;
- con Disposizione Dirigenziale R.G. n. 5802/2012 del 12/07/2012 è stato recepito da parte dell'Amministrazione lo scorporo di A.T.A.C. S.p.A., come da comunicazione di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. prot. 66853 del 20.10.2010 (prot. prov. 200728 del 08.11.2010);

Dato atto, quindi, che L'A.T.I. risulta costituita da Metro Engineering S.r.l., Ineco S.A. e Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. e mantiene sede in Milano (MI), via del Vecchio Politecnico, 8;

Richiamata altresì la Determinazione Dirigenziale R.G. 12838/2013 del 16/12/2013 con la quale è stato, tra l'altro, approvato l'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 19/12/2013 dalle parti e il Disciplinare di incarico "Ridefinizione dell'incarico di cui al contratto n. 2171/2008 Progettazione definitiva e dello studio di fattibilità ambientale per la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano - Limbiate nel tratto compreso tra Milano Comasina (futuro attestamento della linea Metropolitana 3) e Limbiate Ospedale e incarico aggiuntivo ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010" in cui, tra l'altro, si è chiesta l'implementazione del progetto per renderlo idoneo all'immediata appaltabilità - appalto integrato - limitatamente al lotto funzionale Milano - Varedo;

Dato atto che:

- con nota prot. UTVP/41 PG/39901 del 15/07/2014 (Prot. Prov. 154301 del 15/07/2014) l'Unità Tecnica Validazione Progetti di Metropolitana Milanese S.p.A. (in breve UTVP) ha consegnato il "Rapporto Conclusivo di Verifica" dell'attività di Ispezione ai fini della validazione del progetto definitivo per appalto integrato. Il suddetto Rapporto di Verifica ha elencato numerose ed importanti non conformità non risolte dall'ATI ed altre non conformità dichiarate "superate" dall'UTVP sulla base di dichiarazioni dell'ATI che

avrebbe apportato modifiche/integrazioni alla documentazione valutata "non conforme", documentazione mai consegnata all'UTVP per una verifica finale;

- con nota prot. 161796 del 25 luglio 2014, la Provincia ha dato atto all'ATI della consegna del rapporto di Verifica ed ha richiamato l'ATI all'ottemperanza dell'art. 5 dell'Atto Aggiuntivo e del punto 1.2 - 3 del relativo Disciplinare di Incarico in ordine alla risoluzione delle non conformità rilevate dall'UTVP (eccezion fatta per quanto precedentemente convenuto tra le Parti - nota 40528 del 05/02/2013 - e quanto stabilito nell'Atto conclusivo della Conferenza dei Servizi di cui alla Disposizione Dirigenziale Raccolta Generale n.13001/2013 del 19/12/2013), indicando all'ATI un termine di 60 giorni consecutivi per la riemissione degli elaborati con le non conformità risolte e la riemissione da parte dell'UTVP del Rapporto di Verifica conclusiva dell'attività di Ispezione. Sono quindi seguiti presso la Provincia di Milano gli incontri del 05/11/2014, del 24/11/2014 e dell'11/12/2014 volti ad analizzare, acclarate la decorrenza dei termini indicati dalla stazione appaltante per la risoluzione delle non conformità, un'approfondita disamina critica delle problematiche emerse;

- con nota MM prot. PG/859 ufficio ME-DT/115 del 23/12/2014 (prot. prov. 246207 del 24/12/2014) trasmessa dall'ATI alla Provincia, è stata formalizzata la trasmissione del progetto definitivo per appalto integrato "rieditato secondo le controdeduzioni formulate dal progettista all'organismo di validazione" e trasmessa copia della fattura Metro Engineering n. 9 del 19/12/2014, a saldo dell'importo contrattuale dell'appalto (€ 325.000,00 oltre oneri);

- con nota prot. 7286 del 14/01/2015 la Città Metropolitana ha comunicato all'ATI la presa d'atto del permanere delle non conformità rilevate da UTVP non risolte dall'ATI con la consegna della revisione, con riferimento a quanto indicato all'ATI dalla Provincia nella nota prot. prov. 161796 del 25/07/2014. Con pari nota, la Città Metropolitana ha pertanto comunicato all'ATI, sulla base dei documenti in proprio possesso (elaborati di cui alla trasmissione prot. prov. 234131 del 13/11/2014), l'inottemperanza da parte dell'ATI dell'art. 5 dell'atto aggiuntivo e del punto 1.2 - 3 del relativo disciplinare di incarico, con conseguente impossibilità di procedere da parte della Città Metropolitana alla liquidazione della fattura Metro Engineering n. 9 del 19/12/2014. Con pari nota, la Città Metropolitana ha comunicato anche la sussistenza delle condizioni affinché l'Ente proceda all'attuazione dell'art. 1 punto 5 comma 2 del disciplinare d'incarico di cui all'atto aggiuntivo del 19 dicembre 2013 "risoluzione del contratto" riservandosi anche di valutare eventuali azioni nei confronti dell'ATI in relazione alla disponibilità di un progetto tecnicamente non idoneo per la validazione;

- con nota MM prot. PG/42 del 04/02/2015, l'ATI ha fornito a Città Metropolitana propria memoria al riguardo dalla quale risulterebbe, tra l'altro, che, "dal punto di vista meramente contrattuale, l'emissione della fattura n. 9 del 19 dicembre 2014 è conseguenza di quanto espressamente previsto dall'atto aggiuntivo (art. 5 comma 2) e dal disciplinare di incarico (punto 1.2 c. 3), i quali identificano il momento della consegna del rapporto di validazione quale riferimento puntuale onde poter procedere alla fatturazione da parte dell'ATI. Ciò a prescindere dall'eventuale esito della verifica del progetto ai fini della validazione";

- con nota prot. 115299 del 05/05/2015, la Città Metropolitana ha quindi comunicato all'ATI come siano prive di fondamento le motivazioni addotte con nota prot. PG/42 del

04/02/2015 di cui sopra, respingendo tutti i rilievi in essa contenuti. La Città Metropolitana, pur dando atto dell'emissione della fattura a saldo a seguito della consegna del negativo rapporto finale di verifica, ha comunicato all'ATI di ritenere che, nel caso di specie, nulla fosse dovuto per violazione dell'art. 5 dell'atto aggiuntivo al contratto n. 2171/2008 su indicazione del R.U.P. come da nota prot. prov. 161796 del 25/07/2014;

- con nota prot. 137975 del 28/05/2015, la Città Metropolitana di Milano richiamate le proprie note prot. 7286 del 14/01/2015 e prot. 115299 del 05/05/2015 quali parte integrante e sostanziale della comunicazione e dando atto delle motivazioni richiamate nelle sopra citate note del 14/01/2015 e del 05/05/2015 e, "nello specifico della contravvenzione da parte dell'ATI ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento e della mancata produzione da parte dell'ATI della documentazione richiesta dalla stazione appaltante", ha comunicato, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento di risoluzione del "Contratto per l'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva e per lo studio di fattibilità ambientale per la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano - Limbiate nel tratto compreso tra Milano Comasina (futuro attestamento della linea Metropolitana 3) e Limbiate Ospedale" n. 2171 del 21/2/2008 e del relativo atto aggiuntivo del 19/12/2013 tra la Provincia di Milano - ora Città Metropolitana di Milano - e A.T.I. tra Metro Engineering s.r.l., INECO S.A., Roma Servizi per la Mobilità s.r.l. in applicazione dell'art. 1.5, 2° capoverso del disciplinare di incarico del contratto e di pari articolo del disciplinare d'incarico dell'atto aggiuntivo, concedendo all'ATI 10 giorni dal ricevimento della nota per presentare osservazioni ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Considerato che non risultano pervenute osservazioni da parte dell'A.T.I. alla nota prot. 137975 del 28/05/2015 della Città Metropolitana di Milano;

Ritenuto pertanto, per tutto quanto sopra esplicitato, di procedere alla risoluzione del "Contratto per l'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva e per lo studio di fattibilità ambientale per la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano - Limbiate nel tratto compreso tra Milano Comasina (futuro attestamento della linea Metropolitana 3) e Limbiate Ospedale" n. 2171 del 21/2/2008 e del relativo atto aggiuntivo del 19/12/2013 tra la Provincia di Milano - ora Città Metropolitana di Milano - e A.T.I. tra Metro Engineering s.r.l., INECO S.A., Roma Servizi per la Mobilità s.r.l.;

Dato atto che con Disposizione Dirigenziale n 3124/2012 del 12/04/2012 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Gaetano Delfanti, Responsabile del Servizio Infrastrutture di Trasporto;

Dato atto altresì che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla Responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal Responsabile del Servizio Infrastrutture di Trasporto;

Richiamato il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano che recita:"Per le determinazioni e per ogni altro atto e/o provvedimento amministrativo, il dirigente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa attraverso la sua sottoscrizione";

Richiamata altresì la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Provincia di Milano;

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico - Settore sviluppo infrastrutture metrotranviarie ed espropri , non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC;

Visto l' art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana di Milano;

Visti gli artt. 32 e 33 del "Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi" della Provincia di Milano in materia di responsabilità, atti e provvedimenti dei Dirigenti;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare gli artt. 107 e 192;
- il Codice di comportamento adottato con Deliberazione della Giunta Provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17/12/2013;

Considerato come nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i Regolamenti della Provincia di Milano;

Nell'esprimere la regolarità tecnico-amministrativa del provvedimento;

DECRETA

1) per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, la risoluzione del "Contratto per l'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva e per lo studio di fattibilità ambientale per la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano - Limbiate nel tratto compreso tra Milano Comasina (futuro attestamento della linea Metropolitana 3) e Limbiate Ospedale" n. 2171 del 21/2/2008 e del relativo atto aggiuntivo del 19/12/2013 tra la Provincia di Milano - ora Città Metropolitana di Milano - e A.T.I. tra Metro Engineering s.r.l., INECO S.A., Roma Servizi per la Mobilità s.r.l.;

2) di riservarsi di valutare e quantificare eventuali danni che dovessero concretizzarsi a seguito della risoluzione del contratto n. 2171 del 21/2/2008 e del relativo atto aggiuntivo del 19/12/2013 di cui al sopra specificato punto 1);

3) di notificare il presente atto all'A.T.I. Metro Engineering, INECO, Roma Servizi per la Mobilità;

4) di dare atto altresì che costituisce condizione legale di efficacia del presente provvedimento la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 lett. b del D. Lgs. n. 33 del 14/3/2013;

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della L. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella "A".

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo pretorio On Line nei termini di legge.

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

Contro il presente provvedimento e' possibile presentare, ai sensi degli artt. 29 e 41 del D. Lgs. 104/2010, ricorso giudiziale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e ss. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza del medesimo.

Milano 17 giugno 2015

Il Direttore del Settore
Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri
(dott. ing. Ettore Guglielmino)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.